

Adattamenti ed evoluzione e All'origine della variabilità

La seconda area del percorso offre una lettura delle dinamiche che sottendono la diversità del mondo naturale e la sua trasformazione nel corso del tempo. Articolata in due sezioni dedicate rispettivamente alle dinamiche dell'evoluzione per selezione naturale e alle basi molecolari e fisiologiche della variabilità genetica, questa parte del percorso intreccia contenuti di carattere storico e scientifico attraverso l'esposizione di reperti, immagini ed exhibit interattivi. Chiave di lettura della sezione **Adattamenti ed evoluzione** è il viaggio di Charles Darwin del 1831 ripercorso attraverso una multivisione che permette di seguire la rotte del Beagle e nel contempo lo sviluppo delle sue ipotesi scientifiche. I concetti di selezione naturale, selezione artificiale, nonché il significato di adattamento all'ambiente e i meccanismi dell'evoluzione sono esplorabili attraverso postazioni interattive e diorami evocativi dei poli e della savana.

La sezione **All'origine della variabilità** si pone in relazione con l'area sottostante completando il tema dell'evoluzione e degli adattamenti con la presentazione dei meccanismi che determinano la variazione dei caratteri negli organismi viventi. Riallacciandosi alle questioni lasciate aperte dalla teoria di Darwin sono raccontati, alla luce delle più recenti acquisizioni conoscitive, i meccanismi biologici alla base della trasmissione dei caratteri e le modalità con cui le mutazioni e la ricombinazione del materiale genetico determinano "nuovi" adattamenti.

Le foreste del Madagascar e Conoscere per conservare

Dedicata a illustrare le complesse relazioni tra gli organismi viventi e i loro ambienti, la terza area presenta il Madagascar attraverso i suoi biomi tra i più ricchi al mondo in termini di biodiversità. Nella prima sezione **Le foreste del Madagascar** i visitatori possono attraversare la ricostruzione di una porzione della foresta di Betampona, con riproduzioni vegetali, inserti di reperti naturalistici e modelli di piante e di animali, immergersi tra suoni e immagini spettacolari, giocare con exhibit interattivi e multimediali, esplorare la riproduzione di una tipica abitazione malgascia. La foresta costituisce un esempio paradigmatico non solo della straordinaria varietà di specie ed esemplari tipici di questo ecosistema, ma delle relazioni tra la vita e la storia geologica del territorio e delle complesse dinamiche che legano l'uomo e l'ambiente. Il percorso prosegue con la sezione **Conoscere per conservare** dedicata a illustrare il ruolo attuale degli studi naturalistici per la conservazione di una biodiversità in declino, con una finestra sulla ricerca posta in essere da diverse istituzioni piemontesi in Madagascar. L'utilizzo di nuove metodologie di indagine per identificare in particolare gli anfibi e la redazione di un piano di intervento per la loro salvaguardia realizzato dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, lo studio dei lemuri e delle loro vocalizzazioni da parte del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino o ancora la scoperta di nuove specie in ambienti "irraggiungibili", come la canopea della foresta pluviale, sono il cuore di questa esposizione che si snoda intorno a un elemento centrale: l'opera *Biodiversità* del maestro Piero Gilardi realizzata con la gommapiuma dei suoi famosi "tappeti natura".



Lo spettacolo della natura

Storie di scienza e di mondi da conservare

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura - Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Da un'idea di Giorgio Celli

Progettazione e realizzazione

A.T.I. Euphon Communication S.p.A. (Torino)

Euphon Communication S.p.A. "Capogruppo" (Torino) - Ucity S.p.A. (Roma) - Space S.p.A. (Prato) - Agenzia Campania Innovazione S.p.A. (Napoli) - Cinecittà Studios S.p.A. (Roma) - Kopa Engineering S.p.A. (Torino)



ORARI

10.00 - 19.00

Apertura tutti i giorni escluso il martedì

Visita guidata per gruppi di almeno 12 persone (prenotazione obbligatoria)
durata di 1 ora

Costo - Euro 5,00 per ogni partecipante di età superiore ai 12 anni,
Euro 3,00 per ogni bambino di età compresa tra i 4 e i 12 anni e per
gli abbonati a "Musei Torino Piemonte" e "Torino + Piemonte Card"
gratuito per bambini da 0 a 4 anni

Visita guidata per scolaresche (prenotazione obbligatoria)
durata 1 ora
Costo - Euro 30,00 per classe

Per informazioni e prenotazioni

Tel. +39 011.4326307/6334/6337 - didattica.mrsn@regione.piemonte.it

Museo Regionale di Scienze Naturali

Via Giolitti 36, 10123 Torino

N° verde 800 329 329 - Tel. +39 011.4326354 - Fax +39 011.4326320



www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali
www.mrsntorino.it



Questo progetto è cofinanziato dall'Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Lo spettacolo della natura

Storie di scienza e di mondi da conservare



Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino

Lo spettacolo della natura

Storie di scienza e di mondi da conservare

La straordinaria diversità del mondo naturale e il modo in cui questa si esprime in un'innumerabile varietà di forme e strutture, suoni e colori, comportamenti e adattamenti, tutti conseguenti al lungo fenomeno che indichiamo con il termine di evoluzione, sono il cuore delle nuove sale espositive permanenti del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Il desiderio di esplorare tale diversità è insito nell'uomo e si è concretizzato, nel corso dei secoli, in letture e interpretazioni differenti del mondo naturale. Oggi la vitalità della ricerca continua ad alimentare le conoscenze sulla natura e costituisce la base per progetti e azioni di tutela di specie e ambienti naturali, di cui i musei sono tra i principali attori. Fra questi il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (MRSN) che, dal 1978, custodisce, studia e valorizza le collezioni di Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, un patrimonio di oltre 6.000.000 di reperti formato dalle antiche collezioni universitarie torinesi e da esemplari acquisiti dalla Regione Piemonte.

Lo spettacolo della natura. Storie di scienza e di mondi da conservare presenta tali collezioni, insieme alle più moderne conoscenze e attività di conservazione. Caratterizzato da un suggestivo allestimento interattivo e multimediale, questo nuovo percorso arricchisce il dialogo tra il Museo e la comunità offrendo uno spazio immersivo dove bambini e adulti, appassionati e specialisti possono scoprire, divertendosi, i tanti segreti della natura.

L'allestimento si sviluppa su una superficie di circa 2.000 m² e si articola in tre aree strettamente correlate fra di loro, visitabili anche separatamente.

La diversità della natura

La diversità è un aspetto eclatante della natura e come tale suscita attenzione e stupore. Interessa il mondo vivente e non vivente e pervade i diversi habitat del Pianeta. Indagare tale diversità, individuando somiglianze e differenze, scoprire e descrivere nuove forme, organizzarle in categorie funzionali e costruire sistemi di classificazione alla ricerca di un "ordine" più o meno naturale, costituiscono da sempre attività del genere umano e rappresentano il fondamento delle scienze naturali. E' a tale aspetto delle relazioni tra l'uomo e la natura che è dedicata la prima area del percorso: spettacolari minerali esposti in ordine sistematico, radici, tronchi, foglie e fiori presentati in suggestivi supporti a raccontare l'evoluzione della vita vegetale, splendidi esemplari naturalizzati a esprimere la diversità dei numeri, dei colori, delle strutture, dell'ecologia e dei comportamenti del mondo animale. Infine, ricche varietà di forme fossili e di ambienti che si sono succeduti nel territorio piemontese a testimoniare la diversità del passato.

Conoscere per conservare

All'origine della variabilità

Adattamenti ed evoluzione

La diversità della natura

Le foreste del Madagascar

